

Codice scheda: ASC A4490277 (Microscheda: 3867B12)
Luogo e data: TORINO - 15/04/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Avvisa che viene a Roma per la cura Kneipp il ch. Giovanni Vignolo e gli porterà commissioni.

Torino, 15 aprile 1894

Carissimo Don Cagliero

Abbiamo finalmente trovato i due testamenti di cui mi parlasti tempo fa e mi parli nuovamente nel tuo telegramma. Dovrai notare che uno ha la data del 6 marzo 1888 probabilmente del tempo in cui io mi trovavo in Roma dopo la morte di Don Bosco: l'altro ha la data di Lanzo - agosto - lo stesso anno. Furono adunque fatti in mia assenza. Questo dovrai far risaltare in caso di bisogno sia per dimostrare le intenzioni del Principe, sia per far conoscere la nessuna pressione su lui esercitata. Siccome però i due testamenti consegnati da Don Barberis al Console austriaco davano disposizioni affatto differenti, si era creduto inutile spedire questi due.

Non mi dilungo in altri affari: dovendo partire domani il chierico Giovanni Vignolo per Roma a fare la cura Kneipp, affiderò a lui un piego in cui vi sono tante altre faccende.

Il Signore vi conservi tutti nella sua grazia con il

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. A questo buon chierico converrà preparare il posto nel vostro Ospizio. Arriverà forse mercoledì o giovedì.

Parmi conveniente che questi due testamenti siano consegnati al Cardinal Vicario, il quale dovrebbe prender visione anche degli altri due.

Orig. II-1894-16
Arch. I-C-I
" 81-II-0 ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32
15. 4. 94

Carissimo Don Cagliero

Abbiamo finalmente trovato i due testamenti di cui mi parlasti tempo fa e mi parli nuovamente nel tuo telegramma. Dovrai notare che uno ha la data del 6 marzo 1888 probabilmente del tempo in cui io mi trovavo in Roma dopo la morte di Don Bosco: l'altro ha la data di Lanzo - Agosto - lo stesso anno. Furono adunque fatti in mia assenza. Questo dovrai far risaltare in caso di bisogno sia per dimostrare le intenzioni del Principe, sia per far conoscere la nessuna pressione su lui esercitata. Siccome però i due testamenti consegnati da Don Barberis al Console austriaco davano disposizioni affatto differenti, si era creduto inutile spedire questi due.

Non mi dilungo in altri affari: dovendo partire domani il chierico Gio. Vignolo per Roma a fare la cura Kneipp, affiderò a lui un piego in cui vi sono tante altre faccende.

Il Signore vi conservi tutti nella sua grazia con il

P. S. A questo buon chierico converrà preparare il posto nel vostro Ospizio. Arriverà forse mercoledì o giovedì.

Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua
3867 B12

Parmi conveniente che questi due testamenti siano consegnati al Card. Vicario, il quale dovrebbe prender visione anche degli altri due.